



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"IL PONTORMO"**

Liceo Scientifico – Liceo delle Scienze Umane
Via Raffaello Sanzio, 159 – 50053 EMPOLI (FI)
COD. FISC. 82003530480 – COD. MECC. FIIS027001 –
0571 944059

www.ilpontormoempoli.edu.it
fiis027001@istruzione.it ; fiis027001@pec.istruzione.it



**Ministero dell'Istruzione e del
Merito**

Regolamento utilizzo telefoni cellulari e dispositivi mobili nella scuola

Delibera del Collegio dei Docenti n. 17 del 26/09/2025

Delibera del Consiglio di Istituto n. 56 del 27/09/2025

PREMESSA

Il Rapporto dell'OMS "A focus on adolescent social media use and gaming in Europe, central Asia and Canada", lo Studio OCSE Pisa, "From decline to revival: Policies to unlock human capital and productivity" 2024 ed il Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità ISTISAN 23-25, evidenziano come, nella fascia di età compresa tra i 14 e i 17 anni, la dipendenza dai social media sia associata ad un peggiore rendimento scolastico rispetto a chi non ne è dipendente.

Pertanto, a tutela del benessere psico-fisico dei discenti,

Tenendo conto altresì degli obiettivi formativi previsti per lo sviluppo delle competenze digitali delle nuove generazioni e l'impiego e diffusione delle Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione nella scuola Italiana, coerentemente con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale emanato dal MIUR, e con gli obiettivi del PNRR, come illustrati nel Piano scuola 4.0,

VISTI gli articoli 32 e 34 della Costituzione;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado; (articolo 1 autonomia scolastica e 328 sanzioni disciplinari);

VISTA la legge 27 maggio 1991, n.176, di ratifica della Convenzione sui diritti del fanciullo, approvata a New York il 20 novembre 1989;

VISTI gli articoli 12, 13, e 16 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il Codice della Privacy, D lgs. 196/2003, modificato e integrato dal D. Lgs 101/2018 che ha recepito il regolamento UE 2016/679 e l'art.10 del Codice Civile;

VISTA la legge 30.10.2008, n. 169, legge di conversione del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, provvedimenti urgenti in materia di istruzione e università;

VISTA la legge 241/90 e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 1 commi 56, 57 e 58 della legge del 13 luglio 2015 n.107 (Previsione del Piano nazionale per la Scuola Digitale);

VISTA la legge 71 del 29 maggio 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo" e successive modifiche;

VISTO l'articolo 5 della legge n. 92 del 2019 "Educazione alla cittadinanza digitale";

VISTO l'articolo 36 della legge 6 marzo 1998, n. 40 *Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero. articolo 36 della legge 6 marzo 1998, n. 40;*

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" e successive modificazioni intervenute con DPR 21.11.2007, n. 235;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567 - Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche. decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 27 ottobre 2016, n. 851, con cui viene adottato il Piano nazionale per la scuola digitale;

VISTA la Circolare Ministeriale 2 settembre 1998, n. 371 "Applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

VISTA la Circolare Ministeriale "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti" del MPI prot. n. 30 del 15/03/2007";

VISTO il DM n. 104 del 30/11/2007 Direttiva con la quale vengono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari in ambito scolastico e di diffusione di immagini in violazione del "Codice in materia di protezione di dati personali;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Istruzione prot. n. 3602 del 31/07/2008;

VISTA la nota del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 19 dicembre 2022 prot. n.0107190;

VISTA la Circolare del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 16 giugno 2025 prot. n. 3392;

Questo Istituto intende porsi i seguenti obiettivi:

- ✓ educare all'utilizzo dei dispositivi di telefonia mobile nell'ottica del miglioramento dei processi di apprendimento;
- ✓ promuovere un uso consapevole e responsabile dei social media e delle diverse forme di comunicazione in digitale;
- ✓ formare cittadini digitali capaci di usare la rete con spirito critico, mantenendo il rispetto per sé e per gli altri e con la consapevolezza tanto delle opportunità quanto dei rischi;
- ✓ rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali;
- ✓ utilizzare competenze e ambienti digitali per la promozione della lettura e dell'information literacy;
- ✓ integrare i dispositivi digitali in dotazione all'Istituto con device e tecnologie degli studenti/studentesse per attività di sviluppo e utilizzo di linguaggi e applicativi per la didattica e il pensiero computazionale;
- ✓ promuovere l'opportuna complementarietà tra utilizzo delle tecnologie digitali e abilità manuali, compresa la scrittura, per favorire un pieno sviluppo delle competenze psico-motorie dei discenti.

CONSIDERATO che è necessario aggiornare il Regolamento di Istituto al Titolo 1 art. 4, come da Circolare del MIM prot. n. 3392 del 16 giugno 2025, che estende anche alle Scuole secondarie superiori il divieto di utilizzo di smartphone in classe,

SI DICHIARA CHE

l'uso dei cellulari durante l'orario scolastico **è vietato**. La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni. Si ribadisce che le sanzioni disciplinari applicabili sono indicate e declinate all'interno della cultura della legalità e della convivenza civile. Tali provvedimenti sono orientati non solo a prevenire e scoraggiare comportamenti illegali e inappropriati ma anche, secondo una logica educativa propria della scuola, a favorire comportamenti rispettosi delle normative e finalizzati al benessere della comunità scolastica.

Eventuali esigenze di comunicazione tra studenti e famiglie, tranne casi di comprovata urgenza, potranno essere soddisfatte mediante gli apparecchi telefonici presenti nelle varie sedi di Istituto.

L'eventuale autorizzazione a tenere il cellulare a scuola non implica la conseguente responsabilità da parte dell'Istituzione Scolastica per eventuali smarrimenti, furti o rotture. Pertanto, i genitori risponderanno

personalmente nel caso in cui dovessero verificarsi le situazioni sopra menzionate (smarrimenti, furti o rotture), in quanto non addebitabili all'istituzione scolastica, che prevede la comunicazione con l'esterno attraverso i propri uffici di segreteria.

Il divieto all'uso dei cellulari è così regolamentato:

ART. 1 DIVIETO DI UTILIZZO

1. È vietato l'utilizzo di dispositivi di telefonia mobile (smartphone), informatici o telematici di qualunque natura (es. orologi o penne connessi con il cellulare) e di intrattenimento durante l'intero orario scolastico e in tutti i locali della scuola. Qualora lo studente sia in possesso di tali dispositivi, deve custodirli spenti, sotto la propria responsabilità. Il divieto di cui al presente comma si estende quindi anche alla ricreazione, ai transiti ad altre aule o alla palestra. In occasione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, l'uso è consentito nel rispetto del progetto formativo adottato, in relazione alle finalità previste e per garantire le opportune comunicazioni di sicurezza e/o logistiche dei partecipanti.
2. Il divieto di utilizzare il cellulare durante le ore di servizio per scopi non legati alla funzione docente e/o istituzionali è da intendersi rivolto anche al personale docente e al personale ATA. **ART. 2**

AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO

1. Resta confermato l'impiego degli altri dispositivi tecnologico-digitali, quali lavagna elettronica, tablet e personal computer, a supporto dei processi di insegnamento e apprendimento, secondo le modalità programmate dalla scuola nell'esercizio della propria autonomia didattica e organizzativa.
2. Registrazioni audio, video o fotografiche sono ammesse durante l'orario scolastico per particolari eventi significativi per la vita della comunità scolastica e per progetti formativi.
3. In virtù del Piano Nazionale Scuola Digitale e degli obiettivi della cosiddetta 'Cittadinanza digitale', di cui all'art.5 Legge n. 92/2019, l'uso del cellulare può essere autorizzato dal docente per fini inclusivi e/o didattico-formativi.

ART. 3 DEROGHE AL DIVIETO DI UTILIZZO

1. Per dichiarate e comprovate ragioni (ad esempio, necessità di salute - monitoraggi glicemici), i genitori possono fare richiesta al Dirigente Scolastico, tramite apposito modulo (allegato al presente regolamento), di detenzione e utilizzo del cellulare a scuola da parte del/della proprio/propria figlio/a.
2. L'uso del telefono cellulare sarà sempre ammesso nei casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato [PEI] o dal Piano didattico personalizzato [PDP], come da Circolare MIM del 16.06.2025.
3. Gli alunni, in possesso del cellulare in quanto autorizzati, su motivata richiesta del genitore al Dirigente Scolastico, possono utilizzarlo limitatamente per le attività di cui alla deroga concessa. In ogni caso, il cellulare non deve essere tenuto sul banco. I docenti della classe vengono informati, tramite registro in adozione, circa gli alunni autorizzati e la motivazione della deroga concessa.

ART. 4 DOVERE DI VIGILANZA

1. Gli insegnanti, i collaboratori e più in generale tutto il personale scolastico, coerentemente con i valori educativi e con gli obiettivi formativi dell'Istituto, sono chiamati a veicolare una cultura dell'utilizzo della tecnologia sicuro, equilibrato e responsabile e ad adottare quindi comportamenti coerenti con queste finalità. Gli insegnanti, i collaboratori e più in generale tutto il personale scolastico sono chiamati a vigilare sul rispetto del presente regolamento.

2. L'attuazione della presente normativa sull'impiego del telefono cellulare non esaurisce il fondamentale ruolo che la scuola è chiamata a svolgere per assicurare il benessere psicofisico e la crescita delle studentesse e degli studenti: è necessario rafforzare le azioni finalizzate a educare all'uso responsabile e consapevole dello smartphone e degli altri strumenti digitali, come previsto dal Curricolo di Educazione civica in vigore.

ART. 5 SANZIONI

La violazione del presente regolamento da parte delle studentesse e degli studenti è punita con le sanzioni di seguito previste, tenuto conto delle finalità educative e diversificate, secondo la gravità e la reiterazione dell'infrazione e in base a criteri di progressività e di proporzionalità.

1. Il primo utilizzo inappropriato di dispositivi mobili, ovvero senza la preventiva autorizzazione del docente e/o segnalato dal personale scolastico, comporta un richiamo che viene verbalizzato con nota generica di informativa alla famiglia in apposita sezione del registro elettronico, notificata agli insegnanti del Consiglio di Classe dal docente verbalizzante tramite i sistemi di telecomunicazione previsti dalla piattaforma G-Workspace adottata dall'Istituto.
2. Se l'alunna/o reitera l'uso improprio del cellulare, dovrà elaborare una riflessione critica e relazionare alla classe, con tempistiche e modalità concordate con il docente che ha rilevato l'infrazione, in sinergia con il Consiglio di Classe.
3. La verbalizzazione della terza nota generica comporta la convocazione dell'alunna/o, con la presenza della famiglia, da parte del Coordinatore di Classe.
4. A seguito della convocazione, in caso l'alunna/o continui ad usare il cellulare in modo improprio, sarà comminata nota disciplinare, con tutti gli effetti già previsti dai Criteri di Valutazione del Comportamento, come da PTOF di Istituto, in vigore.
5. In caso l'alunna/o persista nell'uso improprio del cellulare, successivamente alla nota di cui al punto 4), il Consiglio di Classe potrà applicare ulteriori sanzioni, ivi compresa la sospensione dell'alunna/o dalla frequenza alle lezioni per un minimo di un giorno e fino ad un massimo di tre giorni, con tutti gli effetti già previsti dai Criteri di Valutazione del Comportamento, come da PTOF di Istituto, in vigore.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto si rivolgono a tutte le componenti della comunità scolastica: studenti, famiglie e personale. L'adozione di questo regolamento non è un semplice atto formale, ma rappresenta uno strumento condiviso per promuovere un ambiente di apprendimento sereno e produttivo e per educare le nostre ragazze e i nostri ragazzi a un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. Si ribadisce l'importanza della collaborazione tra scuola e famiglia e si invitano i genitori ad affiancare la scuola in questo percorso, supportando il regolamento e sensibilizzando i propri figli sugli effetti negativi che l'abuso dei dispositivi mobili può avere sulla loro concentrazione, sul benessere psicofisico e sui rapporti interpersonali. L'obiettivo comune è formare cittadini digitali critici e responsabili, capaci di distinguere l'uso costruttivo della tecnologia da quello che nuoce alla propria crescita e a quella della comunità. L'utilizzo del cellulare, quando non finalizzato per scopi didattico-formativi, rappresenta una fonte di distrazione che compromette la partecipazione attiva in classe e limita la piena interazione con docenti e compagni. La comunità educante della scuola confida che il presente regolamento, applicato con coerenza e in un'ottica educativa, possa contribuire a creare un ambiente scolastico sicuro e stimolante, dove il potenziale di ogni studente/ssa possa essere pienamente valorizzato.



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"IL PONTORMO"**

Liceo Scientifico – Liceo delle Scienze Umane
Via Raffaello Sanzio, 159 – 50053 EMPOLI (FI)
COD. FISC. 82003530480 – COD. MECC. FIIS027001 –
0571 944059

www.ilpontormoempoli.edu.it
✉ fiis027001@istruzione.it ; fiis027001@pec.istruzione.it



**Ministero dell'Istruzione e del
Merito**

Allegato 01 – Modulo per richiesta utilizzo del TELEFONO CELLULARE a scuola

Alla c. a. del Dirigente Scolastico

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PER UTILIZZO DEL TELEFONO CELLULARE A SCUOLA.

Il/La sottoscritto/a _____ genitore dell'alunno/a _____

della classe ____ sez. ____ indirizzo _____.

CHIEDE

che il/la proprio/a figlio/a sia autorizzato a utilizzare il telefono cellulare per il/i seguente/i motivo/i:

DICHIARA, INOLTRE,

- di conoscere le disposizioni previste dal "REGOLAMENTO USO DEI TELEFONI CELLULARI E DISPOSITIVI MOBILI NELLA SCUOLA" visionato sul sito web di Istituto.
- di essere consapevole e di aver informato il/la proprio/a figlio/a che il telefono cellulare andrà rigorosamente utilizzato solo per le finalità richieste.

Empoli, lì _____

FIRMA DEL GENITORE o del TUTORE RAPPRESENTANTE

RISERVATO ALLA DIRIGENZA Viste le motivazioni addotte e le garanzie date dal genitore/tutore
rappresentante, si autorizza l'alunno/a _____ frequentante la classe _sez. ____ indirizzo

ad utilizzare il telefono cellulare, limitatamente alle motivazioni che hanno determinato la concessione della
deroga.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO